



# SICILCONTACT

SEZIONE 1	Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
<p><b>1.1 Identificatore del prodotto</b> Nome commerciale: SICILCONTACT.</p> <p><b>1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b> Imprimitura aggrappante a base di resine acriliche in emulsione acquosa.</p> <p><b>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b> Fornitore: Sicilgesso S.p.A. S.S. 113 - Km 335,700 - Alcamo Diramazione - 91013 Calatafimi Segesta (TP) Tel +39-0924-505446 Fax +39-0924-505449</p> <p>Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: sicilgesso@sicilgesso.it</p> <p><b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b></p> <p>Sicilgesso S.p.A. - Tel +39-0924-505446 (ore ufficio) Centro di Riferimento Regionale in Tossicologia Clinica c/o U.O. Complesso di Anestesia e Rianimazione Ospedale Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli Via Messina Marine, 197 - 90123 Palermo Tel 091-479499 Fax 091-6216240</p> <p>lanza@unipa.it, amedeo@pc3buccheri.unipa.it</p>	
SEZIONE 2	Identificazione dei pericoli
<p><b>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela</b> Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti: Proprietà / Simboli: Nessuna. Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo.</p> <p><b>2.2 Elementi dell'etichetta</b> Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti. Simboli: Nessuno Indicazioni di Pericolo: Nessuno Consigli di Prudenza: Nessuno Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica. Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna.</p> <p><b>2.3 Altri pericoli</b> Sostanze vPvB: Nessuna. Sostanze PBT: Nessuna. Altri pericoli: Nessun altro pericolo</p>	



SEZIONE 3	Composizione/informazioni sugli ingredienti		
<b>3.1 Sostanze</b> N.A.			
<b>3.2 Miscele</b> Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:			
CAS:55965-84-9 EINECS: 613-167-00-5	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) T,Xi,C,N; R23/24/25-34-43-50/53		< 0,1%
		Oral Acute Tox. 3	H301
		Dermal Acute Tox. 3	H311
		Skin Corr. 1A	H314
		Skin Sens. 1	H317
		Inhal Acute Tox. 3	H331
		Aquatic Acute 1	H400
		Aquatic Chronic 1	H410
SEZIONE 4	Misure di primo soccorso		
<b>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</b> In caso di contatto con la pelle: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare gli occhi con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. In caso di ingestione: Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di inalazione: Portare il soggetto in zona ben areata e per sicurezza consultare un medico e mostrargli la confezione, l'etichetta o questa scheda di sicurezza.			
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b> Non sono disponibili altre informazioni.			
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b> In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare la confezione, l'etichetta o questa scheda di sicurezza). Trattamento: Vedere punto 4.1			
SEZIONE 5	Misure anticendio		
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b> Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ). Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.			
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> Il prodotto non presenta rischio di incendio.			
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b> Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.			



SEZIONE 6	Misure in caso di rilascio accidentale
<p><b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b> Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.</p> <p><b>6.2. Precauzioni ambientali</b> Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.</p> <p><b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b> Raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona ed i materiali interessati.</p> <p><b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b> Vedi anche paragrafo 8 e 13</p>	
SEZIONE 7	Manipolazione ed immagazzinamento
<p><b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b> Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.</p> <p><b>7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b> Conservare solo all'interno dei contenitori originali ancora chiusi. Materie incompatibili: Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Non conservare a contatto con acqua. Indicazioni per i locali: Locali adeguatamente areati.</p> <p><b>7.3. Usi finali specifici</b> Nessun uso particolare.</p>	
SEZIONE 8	Controllo dell'esposizione/protezione individuale
<p><b>8.1 Parametri di controllo</b> Nessuno</p> <p><b>8.2 Controlli dell'esposizione</b> Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Protezione degli occhi: Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare occhiali di sicurezza durante il travaso. Protezione della pelle: Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Dopo la lavorazione del prodotto utilizzare una crema nutriente per la pelle. Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma. Protezione respiratoria: Non necessaria per l'uso normale. Rischi termici: Nessuno. Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno.</p>	



SEZIONE 9	Proprietà fisiche e chimiche
<b>9.1 Proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b> Aspetto e colore: Odore: Soglia di odore: pH: Temperatura di fusione/ambito di fusione: Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Punto di infiammabilità: Infiammabilità solidi/gas: Temperatura di accensione: Temperatura di decomposizione: Autoaccensione: Pericolo di esplosione: Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Proprietà comburenti: Tensione di vapore: Densità apparente: Densità relativa: Densità del vapore: Velocità di evaporazione: Solubilità in / Miscibilità con - acqua: Coefficiente di distribuzione (n-ottanolo/acqua): Viscosità dinamica: Viscosità cinematica: Prova di separazione dei solventi: Tenore del solvente - solventi organici: Tenore del solvente - acqua: Tenore del solvente - contenuto solido:  <b>9.2 Altre informazioni</b> VOC (Dir. 2004/42/CE):	Liquido giallo traslucido Non caratteristico N.A. 7,5-9,5 N.A. 100 °C (acqua) N.A. N.A. N.A. N.A. N.A. Prodotto non autoinfiammabile Prodotto non esplosivo N.A. N.A. N.A. N.A. ≈ 1,2 kg/l N.A. N.A. Parzialmente miscibile N.A. N.A. N.A. N.A. 0,0 % 22,3 % 77,4 %  0,1 g/l
SEZIONE 10	Stabilità e reattività
<b>10.1 Reattività</b> Stabile in condizioni normali.  <b>10.2. Stabilità chimica</b> Stabile in condizioni normali.  <b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b> Nessuna.  <b>10.4. Condizioni da evitare</b> Stabile in condizioni normali.  <b>10.5 Materiali incompatibili</b> Nessuno in particolare.  <b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b> Nessuno.	



SEZIONE 11	Informazioni tossicologiche
<p><b>11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici</b> Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto: N.A. Non sono disponibili dati tossicologici sul prodotto in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: N.A.</p> <p>Corrosività/potere irritante: Cute - il contatto può causare irritazione. Occhio - il contatto diretto può causare gravi danni oculari. Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti. Cancerogenesi: Non evidenziato nessun effetto. Mutagenesi: Non evidenziato nessun effetto. Teratogenesi: Non evidenziato nessun effetto.</p> <p>Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) tossicità acuta;</li><li>b) corrosione/irritazione cutanea;</li><li>c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;</li><li>d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;</li><li>e) mutagenicità delle cellule germinali;</li><li>f) cancerogenicità;</li><li>g) tossicità per la riproduzione;</li><li>h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;</li><li>i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;</li><li>j) pericolo in caso di aspirazione.</li></ul>	
SEZIONE 12	Informazioni ecologiche
<p><b>12.1 Tossicità</b> Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Dati non disponibili sul prodotto.</p> <p><b>12.2. Persistenza e degradabilità</b> N.A.</p> <p><b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b> N.A.</p> <p><b>12.4. Mobilità nel suolo</b> N.A.</p> <p><b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b> Sostanze vPvB: Nessuna. Sostanze PBT: Nessuna.</p> <p><b>12.6. Altri effetti avversi</b> Nessuno.</p>	



SEZIONE 13	Considerazioni sullo smaltimento
<p><b>13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti</b> Consigli: Recuperare se possibile, non immettere nella rete fognaria. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Catalogo europeo dei rifiuti (CER). Il codice dipende dall'origine del rifiuto. Imballaggi non puliti: Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.</p>	
SEZIONE 14	Informazioni sul trasporto
<p><b>14.1 Numero ONU</b> Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.</p> <p><b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b> N.A.</p> <p><b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b> RID/ADR: merce non pericolosa. ADR - Numero superiore: N.A. Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa. IMO/IMDG: merce non pericolosa.</p> <p><b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b> N.A.</p> <p><b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b> ADR-Inquinante ambientale: No. IMDG-Marine pollutant: No.</p> <p><b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> N.A.</p> <p><b>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b> N.A.</p>	
SEZIONE 15	Informazioni sulla regolamentazione
<p><b>15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b> D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali). D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013. Regolamento (UE) n. 2015/830. Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP). Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP). Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP). Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP). Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP). Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione. Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 Titolo IX, "sostanze pericolose - Capo I - Protezione da agenti chimici". Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali). Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale). Direttiva 2012/18/UE (Seveso III): N.A. Accordo ADR - Codice IMDG - Regolamento IATA. VOC (2004/42/EC): N.A. g/l.</p> <p><b>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</b> N.A.</p>	



**SEZIONE 16**

**Altre informazioni**

**16.1 Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:**

R23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**ADR:** Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

**CAS:** Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

**CLP:** Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

**DNEL:** Livello derivato senza effetto.

**EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

**GefStoffVO:** Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

**GHS:** Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

**IATA:** Associazione per il trasporto aereo internazionale.

**IATA-DGR:** Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".

**ICAO:** Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

**ICAO-TI:** Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile".

**IMDG:** Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

**INCI:** Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

**KSt:** Coefficiente d'esplosione.

**LC50:** Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

**LD50:** Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

**LTE:** Esposizione a lungo termine.

**PNEC:** Concentrazione prevista senza effetto.

**RID:** Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

**STE:** Esposizione a breve termine.

**STEL:** Limite d'esposizione a corto termine.

**STOT:** Tossicità organo-specifica.

**TLV:** Valore limite di soglia.

**TWATLV:** Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

**WGK:** Classe di pericolo per le acque (Germania).